

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Prof. Giambeppe Boi

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Mario Piras



Il sottoscritto Segretario comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 07.02.2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 07.02.2012 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 07.02.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Mario Piras

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Dr. Antonio Piras

COMUNE DI CARDEDU

Provincia dell'Ogliastra

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 DEL 07.02.2012

COPIA

OGGETTO: Programma operativo Regionale FESR 2007/2013 Competitività Regionale e Occupazione - Asse II "Inclusione Servizi Sociali Istruzione Legalità" Linea d'Intervento 2.1.1.B Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agro pastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali. Partecipazione al Bando di gara e approvazione Progetto FA.R.E.

L'anno DUEMILADODICI il giorno SETTE del mese di FEBBRAIO alle ore 10,00 nella sala delle adunanze del Comune, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Boi Giambeppe	Sindaco,	PRESENTE
Deplano Alessandro	Assessore,	ASSENTE
Depau Salvatore	Assessore,	PRESENTE
Scudu Sandro	Assessore,	PRESENTE
Muceli Fabiana	Assessore,	ASSENTE

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Partecipa con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Mario Piras.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;
Premesso che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente deliberazione:

- È stato espresso parere da parte dei responsabili di servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

un importo complessivo di 547.800,000 €, di cui 498.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse II del PO FESR 2007/2013 e 49.800,00 € a titolo di cofinanziamento da parte dei Comuni partecipanti;

- **DI ASSUMERE** l'impegno a cofinanziare il progetto per un importo di 8.300,00 €, equivalente alla quota di cofinanziamento di propria competenza;
- **DI DARE MANDATO** al Sindaco del comune capofila di inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Sardegna.

VISTO IL Bando pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna, con scadenza prevista al 09.02.2012 approvato con determinazione del Responsabile n. 10043/1424 del 24.11.2011, relativo alle modalità di accesso alle risorse del Programma Operativo Regionale Sardegna – FESR 2007/2013 – Asse II: “Inclusione, Servizi sociali, Istruzione e Legalità” – Linea d'intervento 2.1.1.B - Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agro pastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali”;

DATO ATTO che il predetto bando disciplina la le modalità, i tempi e le condizioni per il finanziamento di interventi a sostegno della cultura della legalità attraverso l'attivazione di progetti che, oltre a definire una strategia di sicurezza condivisa e partecipata, si sviluppino attorno a problematiche di valenza regionale in aree particolarmente sensibili del territorio;

ACCERTATO che l'Avviso ha una dotazione finanziaria di € 7.050.000,00 destinati a iniziative finalizzate a:

- migliorare l'individuazione delle priorità territoriali all'interno delle quali integrare il profilo della sicurezza e della legalità;
- avvicinare i cittadini “ vulnerabili/deboli” ai vari settori della pubblica amministrazione e a tutte le componenti della comunità civile, in modo da renderli parte attiva della comunità e evitare il sorgere di condizioni di marginalità;
- contenere gli effetti delle manifestazioni di devianza, attraverso l'attivazione di specifici servizi ad hoc rivolti a specifici target di popolazione;

ATTESO CHE l'obiettivo dell'Avviso risponde alla doppia esigenza, esplicita nel P.O. Sardegna FESR 2007 – 2013, di elevare gli standard di sicurezza dei cittadini e delle imprese, contribuendo da un lato a riqualificare i contesti territoriali ove si registri un maggior rischio di insicurezza e criminalità, dall'altro a promuovere e garantire il rispetto dei diritti di cittadinanza e i diritti fondamentali, tenendo in debita considerazione le particolari esigenze delle persone “vulnerabili” e garantire loro il pieno esercizio dei diritti;

EVIDENZIATO CHE le aree di intervento sono state definite sulla base della condizione di insicurezza pubblica che interessano sia i territori interni a prevalente vocazione agro pastorale che i territori caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale N° 105 del 29.12.2011 con la quale è stato approvato l'accordo di programma tra i Comuni di Tortolì, Tertenia, Barisardo, Gairo, Loceri e Cardedu che conferisce al comune di Tortolì l'incarico di Ente capofila dell'aggregazione tra comuni;

VISTO lo Progetto “**FA.R.E. Famiglia, Reti ed Emersione**” redatto in conformità con quanto previsto dal PO FESR 2007-2013 Criteri di ammissibilità e selezione delle operazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m. e i.;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 che si riporta in calce alla presente;

UNANIME DELIBERA

- **DI APPROVARE** il Progetto denominato “**FA.R.E. Famiglia, Reti ed Emersione**” , per